

Controlli tra i negozi dello shopping natalizio, sorpreso ladro di capi firmati

Pubblicato: Mercoledì 18 Dicembre 2019



I servizi di prevenzione e repressione dei reati programmati dalla Questura di Varese in provincia, con l'aumento delle pattuglie adibite al controllo del territorio, per garantire uno shopping e festività sicure, in occasione delle festività natalizie, ed un alto impatto della presenza della Polizia di Stato per infondere sicurezza ai cittadini, ha fornito i primi risultati.

Il piano disposto dal Questore Dott. Giovanni Pepè, ha permesso in questo inizio di settimana agli agenti del Commissariato di P.S. di Gallarate di controllare con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine di Milano di identificare oltre cento persone e di controllare cinque esercizi pubblici, procedendo nei confronti di due persone, una arrestata e l'altra denunciata a piede libero.

Durante i controlli è stato sequestrato un bastone su un'autovettura di un cittadino cubano che aveva dato segni di nervosismo, fermato alla guida del proprio veicolo il quale aveva occultato l'oggetto ma immediatamente disponibile all'autista. L'uomo, che non è stato in grado di giustificare plausibilmente la presenza dell'arma impropria a bordo, è stato così denunciato per porto di armi od oggetti atti ad offendere.

Un ventunenne ecuadoriano che ieri pomeriggio ha tentato di rubare un capo del valore di circa 800 euro nel negozio di una rinomata catena di abbigliamento cittadina. Ma l'intervento della Volante del Commissariato lo ha bloccato sul nascere. Così il giovane Arsenio Lupin viene subito notato da alcuni dipendenti del negozio, seguito senza dare nell'occhio e smascherato quando l'evidenza si è trasformata

in certezza.

Il ventunenne ha infatti tentato di passare inosservato cambiandosi il giubbotto nel camerino e , dopo aver tolto la placchetta antitaccheggio e le etichette, ha tentato di guadagnare l'uscita. Peccato che l'idea sia molto più vecchia dell'aspirante ladro che, poco prima di abbandonare il negozio, è stato prontamente fermato dagli impiegati e dagli agenti della Volante del Commissariato.

Di fronte all'evidenza e dopo aver rinvenuto sia la placca antitaccheggio danneggiata, che le etichette del capo di abbigliamento, rimosse ed occultate accuratamente indosso, il ragazzo non ha potuto far altro che ammettere le proprie colpe dichiarando l'intenzione di rivendere il maltolto per racimolare qualcosa. Sottoposto a rilievi fotodattiloscopici, il giovane è stato tratto in arresto. Dovrà rispondere di tentato furto aggravato.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it